

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

N. U00040 DEL 4 LUGLIO 2023

PROPOSTA N. 1046 DEL 4 LUGLIO 2023

OGGETTO: Mobilità del personale con qualifica non dirigenziale. Modifiche al Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale del Lazio.

L'anno 2023, il giorno 4 del mese di luglio, alle ore 12.22, presso la sede del Consiglio regionale del Lazio, in Roma – via della Pisana n. 1301 si è riunito l'Ufficio di presidenza così composto:

Componenti:			Presente	Assente	Votazione
Presidente	Antonello	AURIGEMMA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Vice Presidente	Giuseppe E.	CANGEMI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Vice Presidente	Daniele	LEODORI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	-----
Consigliere Segretario	Fabio	CAPOLEI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliera Segretaria	Micol	GRASSELLI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	-----
Consigliere Segretario	Valerio	NOVELLI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole

L'Ufficio di presidenza

Su proposta del Presidente:

Vista la legge statutaria dell'11 novembre 2004, n. 1 (Nuovo Statuto della Regione Lazio) e successive modifiche;

Vista la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale.) e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 5 e 32;

Visto il Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3, e successive modifiche, di seguito denominato Regolamento e, in particolare, il capo IV del Titolo VII in materia di mobilità del personale con qualifica non dirigenziale;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio regionale del Lazio 28 febbraio 2022, n. 10 con il quale, previa deliberazione dell'Ufficio di presidenza 28 febbraio 2022, n. 22, è stato conferito l'incarico di direttore del servizio "Amministrativo" al dott. Fabio Pezone;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 30;

Ritenuto opportuno modificare la disciplina in materia di mobilità del personale non dirigenziale, di cui al citato capo IV del titolo VII del Regolamento, con particolare riferimento all'utilizzo dell'istituto del comando del personale per garantire, nell'ambito dei rapporti con altri enti o pubbliche amministrazioni, l'ottimale utilizzo delle risorse umane che, nel rispetto della normativa vigente, costituisce necessario presupposto di un'efficiente azione amministrativa;

Ritenuto pertanto di apportare le opportune modifiche al Regolamento;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;

Visto l'articolo 30, comma 3 del Regolamento che dispone la pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale delle deliberazioni dell'Ufficio di presidenza;

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate,

1. all'articolo 185 del Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3, sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) al comma 5, dopo le parole: "dalla legge" sono aggiunte le seguenti: ", salvo specifica intesa tra le parti sulla ripartizione dei relativi costi, senza pregiudizio per il trattamento economico fondamentale spettante al dipendente medesimo";
 - b) al comma 9, dopo le parole: "dalla legge" sono aggiunte le seguenti: ", salvo specifica intesa tra le parti sulla ripartizione dei relativi costi, senza pregiudizio per il trattamento economico fondamentale spettante al dipendente medesimo";
2. di stabilire che le modifiche di cui al punto 1. entrano in vigore dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL);
3. di trasmettere la presente deliberazione alle competenti strutture e di demandare alle stesse ogni successivo e consequenziale adempimento;
4. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio (BURL) e sul sito internet istituzionale del Consiglio regionale del Lazio.